



SUDAN

OS weekly monitor

dal **28/06/2021** al **04/07/2021**

Luca LIVADIOTTI

Salvatore M. PAIS



Paper Intelligence

ISSN 2724-3796

SUDAN OS weekly monitor

dal 28/06/2021 al 04/07/2021

Luca LIVADIOTTI
Salvatore M. PAIS

Torino, giugno 2021

Responsabile operazioni OSINT Africa e Medio Oriente

Dott. Andrea CANZILLA - Direttore Generale

Supervisione del Dott. Giovanni CONIO

Direttore del Dipartimento Intelligence

n. ordine: 001

Valutazione fonte/notizia

Data: 28/06/2021

Fonte: #06003004

Credibilità	B	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	La chargé d'affaires per gli Stati Uniti in Sudan, Amber Baskette, ha informato la Ministra degli esteri sudanese al-Mahdi della decisione dell'amministrazione americana di ristabilire normali relazioni diplomatiche con il Sudan, superando la fase del "dialogo strategico". Gli Stati Uniti dovrebbero nominare un nuovo ambasciatore in Sudan nelle prossime settimane.
NOTE	/

n. ordine: 002

Valutazione fonte/notizia

Data: 29/06/2021

Fonte: #06011030

Credibilità	B	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Il Fondo Monetario Internazionale (FMI) ha formalmente accettato il Sudan nella sua iniziativa Highly Indebted Poor Countries (HIPC). Il Paese potrà finalmente accedere al programma di cancellazione del debito (per oltre 56 miliardi di dollari in 3 anni), oltre che a un nuovo prestito del Fondo per 2,5 miliardi di dollari.
NOTE	La cancellazione del debito è tuttavia condizionata a importanti riforme economiche di tipo strutturale che rischiano di produrre tensioni economico-sociali.

n. ordine: 003

Valutazione fonte/notizia

Data: 29/06/2021

Fonte: #06001002

Credibilità	B	Veridicità	1
--------------------	---	-------------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>L'assistente del Segretario Generale per la missione UNAMID (United Nations African Union Hybrid Operation in Darfur), M'baye Babacar Cissé, ha confermato che UNAMID completerà il ritiro delle sue truppe il 30 giugno 2021, come previsto dalla Risoluzione 2559 (2020) del Consiglio di Sicurezza. Le autorità sudanesi continueranno ad avere l'obbligo di garantire per soli scopi civili l'utilizzo degli ex campi base di UNAMID, che proseguirà comunque a stanziare fondi per progetti di breve periodo a supporto delle comunità locali del Darfur e a fornire assistenza per il funzionamento di stazioni di polizia e tribunali locali.</p>
NOTE	<p>Terminata la fase di ritiro ("mission drawdown") di UNAMID, il cui mandato è ufficialmente scaduto il 31 dicembre 2020, avrà inizio dal 1 luglio 2021 la nuova fase di vera e propria liquidazione ("mission liquidation"), che dovrebbe durare circa 1 anno (rimpatrio di attrezzature, pulizia ambientale, gestione di materiali pericolosi, consegna delle ultime strutture, etc.). Il processo di liquidazione potrebbe però essere rallentato da un deterioramento delle condizioni di sicurezza in Darfur, prolungando la presenza sul territorio dell'UNAMID Liquidation Team (363 membri).</p>

n. ordine: 004

Valutazione fonte/notizia

Data: 30/06/2021

Fonte: #06007008

Credibilità	B	Veridicità	3
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Centinaia di manifestanti radunati a Khartum hanno invitato il governo di transizione a dimettersi per le conseguenze delle recenti riforme economiche sostenute dal Fondo Monetario Internazionale (FMI), in particolare la cancellazione dei sussidi statali per il carburante e altri programmi previsti dal piano di alleggerimento del debito. I manifestanti avrebbero bruciato pneumatici ed esposto striscioni di protesta, prima di essere dispersi dalla polizia con gas lacrimogeni. Alcuni manifestanti avrebbero tentato di raggiungere strutture governative, incluso il Palazzo Presidenziale. Sarebbero state arrestate oltre 70 persone (inclusi membri dell'ex regime di Bashir, infiltrati nelle proteste pacifiche) e feriti più di 50 membri delle forze dell'ordine.</p>
NOTE	/

n. ordine: 005

Valutazione fonte/notizia

Data: 01/07/2021

Fonte: #06003004

Credibilità	B	Veridicità	2
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	In merito alla richiesta del governo sudanese all'ONU di sostituire le truppe etiopi entro la missione UNISFA (United Nations Interim Security Force for Abyei) nell'area di Abyei, l'Etiopia avrebbe sottolineato, in seguito a un colloquio tra il Direttore ONU della Divisione Africa Orientale e il Vice-primo ministro etiope Demeke, che l'eventuale sostituzione delle truppe etiopi dovrà avvenire col consenso delle parti interessate.
NOTE	/

n. ordine: 006

Valutazione fonte/notizia

Data: 02/07/2021

Fonte: #06003004

Credibilità	B	Veridicità	3
--------------------	---	-------------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Secondo il Procuratore Generale del Sudan, 24 individui sono stati arrestati con l'accusa di pianificare attività terroristiche contro il governo di transizione. Si tratterebbe di membri dell'ex People's Security Service (PSS), il servizio di sicurezza istituito dal National Congress Party (NCP) di al-Bashir con il compito di proteggere il regime. L'arresto sarebbe avvenuto grazie a informazioni d'intelligence e il quartier generale dei terroristi sarebbe stato individuato nel quartiere Taif di Khartoum. Lo stesso Salah Gosh, ex capo del National Intelligence and Security Services (NISS) ed "eminenza grigia" del regime di al-Bashir, è accusato di essere coinvolto nella preparazione di attentati contro il governo.</p>
NOTE	<p>Due giorni prima del blitz anti-terrorismo, le forze di sicurezza sudanesi avevano già arrestato 200 ex membri del National Congress Party (NCP) di al-Bashir, arrivati a Khartoum per prendere parte alle proteste contro le riforme economiche (30 giugno 2021).</p>

n. ordine: 007

Valutazione fonte/notizia

Data: 02/07/2021

Fonte: #06029056

Credibilità	C	Veridicità	3
ELEMENTI DI INFORMAZIONE	Secondo le dichiarazioni di alcuni cittadini del Darfur, in seguito al ritiro delle forze UNAMID ci sarebbero stati episodi di saccheggio e vandalismo in almeno 8 delle 14 strutture consegnate alle autorità sudanesi. Un membro del comitato governativo che supervisiona il ritiro della missione avrebbe imputato tali eventi alla carenza di attenzione da parte del governo, a sua volta da ricondurre alla scarsità di risorse economiche da impiegare in tale attività.		
NOTE	/		

n. ordine: 008

Valutazione fonte/notizia

Data: 03/07/2021

Fonte: #06001002

Credibilità	B	Veridicità	1
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Il governo sudanese di transizione avrebbe accolto con favore la decisione del Consiglio di Sicurezza dell'ONU di convocare una riunione per esaminare la questione della diga GERD (Grand Ethiopian Renaissance Dam) il prossimo 8 luglio. Tale decisione fa seguito a una richiesta formale inviata dal Sudan, per il tramite della sua Ministra degli esteri al-Mahdi (28 giugno 2021), che invitava il Consiglio a esortare gli Stati coinvolti con l'obiettivo di valorizzare la mediazione dell'Unione Africana (UA). Quest'ultima veniva a sua volta invitata a rinnovare la proposta di mediazione del "quartet" rappresentato da ONU, Unione Europea, Stati Uniti e UA stessa, nell'ottica di raggiungere un accordo legalmente vincolante.</p>
NOTE	/

n. ordine: 009

Valutazione fonte/notizia

Data: 03/07/2021

Fonte: #06029056

Credibilità	C	Veridicità	3
-------------	---	------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Il Presidente russo Vladimir Putin avrebbe comunicato alla Duma il testo dell'accordo per l'istituzione di una base militare russa a Porto Sudan, sul Mar Rosso. Si tratterebbe del secondo "step" per l'approvazione finale dell'accordo dopo la ratifica formale del Governo con la firma del Primo Ministro il 25 giugno 2021; ciò nonostante la posizione sudanese favorevole a un congelamento dell'accordo sia stata ufficializzata attraverso canali militari e diplomatici in diverse occasioni. Il Ministero degli esteri russo avrebbe fatto notare che l'accordo rimane vincolante per il Sudan, in quanto firmato il 23 luglio 2019 da un rappresentante del "Transitional Military Council" istituito dopo la caduta di al-Bashir; una portavoce del Ministero avrebbe affermato che la Russia sarebbe comunque pronta a mostrare flessibilità nella revisione dell'accordo, nell'ottica di rafforzare la cooperazione tra i due Paesi.</p>
NOTE	/

n. ordine: 010

Valutazione fonte/notizia

Data: 04/07/2021

Fonte: #06003004

Credibilità	B	Veridicità	1
--------------------	---	-------------------	---

ELEMENTI DI INFORMAZIONE	<p>Alcuni rappresentanti dei Paesi della cosiddetta “Troika” (Norvegia, Regno Unito e Stati Uniti) e il capo dell’UNITAMS, Volker Perthes, hanno incoraggiato la fazione dell’SPLM-N (Sudan People’s Liberation Movement-North) guidata da Abdel Aziz al-Hilu a tornare al tavolo dei negoziati e riprendere i colloqui di pace con il governo di transizione sudanese, sospesi il 15 giugno 2021. L’incontro con al-Hilu è avvenuto a Kuda; dopo i colloqui, la delegazione della Troika ha incontrato a Khartum il Primo ministro Hamdok per discutere l’esito dell’incontro. In una dichiarazione congiunta, la delegazione internazionale ha sottolineato l'importanza della “Declaration of Principles” del 28 marzo 2021, in cui SPLM-N al-Hilu e governo sudanese hanno concordato la separazione tra religione e Stato e l’integrazione delle truppe ribelli nelle forze armate regolari.</p>
NOTE	/

Valutazione delle fonti e delle notizie

Tutte le notizie utilizzate nel report sono state valutate secondo criteri, di affidabilità della fonte e di veridicità delle notizie stesse, così come indicato nella seguente tabella:

<i>Attendibilità della fonte</i>		<i>Veridicità della notizia</i>	
A	Completamente attendibile	1	Confermata da altre fonti
B	Di solito attendibile	2	Probabilmente vera
C	Abbastanza attendibile	3	Possibilmente vera
D	Di solito non attendibile	4	Di dubbia veridicità
E	Non attendibile	5	Improbabile
F	Non è possibile giudicare l'attendibilità	6	Non è possibile giudicare la veridicità